



Dicembre 2024

Scheda informativa Premio di mercato 2024

Premio di mercato per grandi impianti idroelettrici esistenti

Con la revisione del 2018 della legge sull'energia (LEne; RS 730.0) sono stati introdotti due strumenti di promozione per i grandi impianti idroelettrici esistenti: i gestori dei grandi impianti idroelettrici non redditizi hanno diritto a ricevere un premio di mercato per l'energia elettrica che nell'anno precedente hanno dovuto vendere sul mercato a prezzi inferiori ai costi di produzione e l'energia elettrica generata negli impianti idroelettrici può essere venduta a costi di produzione nell'ambito del servizio universale. Per evitare una doppia promozione, l'energia elettrica che potenzialmente avrebbe potuto essere venduta nel servizio universale non ha diritto al premio di mercato. Ha diritto al premio di mercato chi si assume il rischio dei costi di produzione non coperti. Può trattarsi del gestore dell'impianto idroelettrico, del suo proprietario o di un'impresa di approvvigionamento elettrico con un contratto d'acquisto. Le domande per il premio di mercato per l'energia elettrica che nell'anno precedente ha dovuto essere venduta a un prezzo inferiore ai costi di produzione possono essere presentate all'Ufficio federale dell'energia (UFE) entro il 31 maggio di ogni anno. Il premio di mercato è limitato fino al 2030 e sarà corrisposto per l'ultima volta nel 2031.

Per determinare il premio di mercato, i costi dell'impianto idroelettrico vengono confrontati con i ricavi. Se i costi erano superiori ai ricavi, la centrale aveva costi di produzione non coperti e quindi diritto a un premio di mercato. Per determinare i ricavi, vengono presi in considerazione soltanto i ricavi derivanti dal trading a breve termine (mercato spot), per cui la produzione oraria della centrale viene valutata con i prezzi orari del mercato spot. Il premio di mercato ammonta al massimo a 1 ct./kWh.

Al premio di mercato sono destinati 0,2 ct./kWh dal Fondo per il supplemento rete (art. 36 LEne). Al netto dei costi di esecuzione per l'erogazione dei premi di mercato e dei rimborsi del supplemento rete alle imprese ad alto consumo energetico (art. 39 segg. LEne), per i premi di mercato sono disponibili circa 100 milioni di franchi nel 2024.

Il premio di mercato per i grandi impianti idroelettrici esistenti deve essere distinto dal premio di mercato fluttuante per i nuovi impianti idroelettrici e per gli impianti idroelettrici oggetto di ampliamento o rinnovamento considerevole. Questo nuovo strumento di promozione è un'alternativa ai contributi d'investimento già esistenti e sarà introdotto con la legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili, che è stata accettata il 9 giugno 2024 in occasione della votazione popolare ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2025. I contributi d'investimento e il premio di mercato fluttuante permettono di promuovere l'incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il premio di mercato fluttuante per i progetti in ambito idroelettrico può essere richiesto per la prima volta nel giugno 2026.

Diritto al premio di mercato 2024



Nel 2024 l'UFE ha ricevuto 4 domande per l'ottenimento di premi di mercato per un totale di circa 1,6 milioni di franchi svizzeri a fronte di 159 milioni di chilowattora di energia elettrica venduta sul mercato durante l'esercizio 2023 a un prezzo inferiore ai costi di produzione. Il numero esiguo di domande è una conseguenza dei prezzi elevati dell'energia elettrica. Sebbene nell'esercizio 2023 siano stati significativamente più bassi rispetto all'anno precedente, nel raffronto pluriennale i prezzi di mercato dell'energia elettrica erano ancora molto elevati. Il prezzo medio del mercato spot sull'anno civile 2023 (base annuale) era di 104,7 franchi per MWh (a titolo di confronto: il prezzo medio sugli anni 2017–2020 è stato di 48,4 fr./MWh).

L'UFE ha esaminato le domande congiuntamente all'organo di esecuzione AFRY Schweiz AG, da esso incaricato. Per l'esercizio 2023 i ricavi degli impianti idroelettrici sono stati confrontati con i costi sostenuti. Dall'esame è risultato che due richiedenti per un totale di due grandi impianti idroelettrici hanno diritto a un premio di mercato pari a complessivi 1,3 milioni di franchi a fronte di 129 milioni di chilowattora di energia elettrica. Gli altri due richiedenti non hanno diritto a un premio di mercato e le loro domande sono state respinte. L'UFE ha notificato ai richiedenti una decisione in risposta alle domande per il premio di mercato. Queste decisioni possono essere impugnate presso il Tribunale amministrativo federale entro 30 giorni.

I fondi a disposizione non vengono completamente esauriti quest'anno. I mezzi finanziari rimasti inutilizzati sono utilizzati per altre finalità in conformità alle disposizioni della legge sull'energia.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 98 capoverso 4 dell'ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn; RS 730.03), l'UFE pubblica i seguenti dati sul premio di mercato 2024:

- con il premio di mercato 2024 si sostengono due gestori, proprietari o imprese di approvvigionamento che hanno dovuto vendere la propria energia idroelettrica sul mercato a un prezzo inferiore ai costi di produzione (incl. rendimento del capitale conforme al mercato);
- con il premio di mercato si sostengono due partecipazioni di due diversi impianti o aziende idroelettrici;
- la quantità di elettricità presa in considerazione per il premio di mercato 2024 ammonta a 129 milioni di chilowattora ossia allo 0,3 per cento della produzione idroelettrica svizzera del 2023;
- a partire dal 2018, secondo l'articolo 31 LEnE, i fornitori del servizio universale possono vendere l'elettricità proveniente da grandi impianti idroelettrici non redditizi in via prioritaria nell'ambito del servizio universale. Dei quattro richiedenti, due non hanno potuto vendere l'energia elettrica degli impianti idroelettrici nell'ambito del servizio universale, mentre due hanno potuto vendere l'intera produzione degli impianti idroelettrici non redditizi nel servizio universale e non hanno pertanto diritto a un premio di mercato.

Non vengono pubblicati dati concreti sui singoli beneficiari. Secondo l'articolo 99 capoverso 1 OPEn, su richiesta l'UFE fornisce informazioni ai Cantoni e ai Comuni in merito al premio di mercato per tutti gli impianti idroelettrici in esercizio sul loro territorio.

Prospettive per il 2025

Nel 2025 i gestori, i proprietari oppure le imprese di approvvigionamento energetico hanno nuovamente diritto, per l'esercizio 2024, a un premio di mercato per l'energia elettrica degli impianti idroelettrici non redditizi. Le domande devono essere presentate all'UFE entro il 31 maggio 2025.



C'è stato un importante cambiamento rispetto agli anni precedenti. Finora è stato adottato un approccio semplificato per determinare l'importo del premio di mercato, a causa delle complesse strutture del settore dell'energia elettrica e per ridurre al minimo gli oneri di esecuzione. Ad esempio, per determinare i costi di produzione non coperti, non sono state prese in considerazione alcune voci, sia dal punto di vista dei ricavi che dei costi, che dovevano mantenersi all'incirca in equilibrio. L'esperienza ha dimostrato che questo approccio semplificato ha avuto come conseguenza che, in particolare per le centrali elettriche flessibili (impianti ad accumulazione, ad accumulazione con pompaggio e di pompaggio-turbinaggio), i ricavi venivano in parte sottostimati e le centrali interessate registravano quindi costi di produzione non coperti molto elevati. Di conseguenza, i premi di mercato tendevano a essere troppo alti. Per questi motivi, ora vengono determinati con maggiore precisione sia i ricavi che i costi. Sul fronte dei ricavi, oltre ai ricavi derivanti dal trading a breve termine (mercato spot), vengono ora presi in considerazione anche i ricavi derivanti dal mercato delle prestazioni di servizio relative al sistema, dal mercato a termine, dalla vendita delle garanzie di origine e dalla riserva invernale. Per garantire che le voci prese in considerazione dal punto di vista dei ricavi e dei costi si mantengano all'incirca in equilibrio, sotto il profilo dei costi vengono ora presi in considerazione anche gli oneri per le prestazioni di servizio globali sostenuti non dall'impianto idroelettrico bensì dalla società responsabile della gestione.

Queste modifiche sono state stabilite nell'OPEn, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2025, e si applicheranno già nell'attuazione del premio di mercato nel 2025.